

# BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31.12.2023

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: AMBITO TERRITORIALE CACCIA TO 5

Sede: Strada AIRALI 45 CHIERI 10023 TO Italia

Codice fiscale: 90014870019

Settore di attività prevalente (ATECO): 017000

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.384	4.956
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni (B)	5.959	7.531
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.256	19.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.494	573.772
Totale crediti	524.750	593.710
IV - Disponibilità liquide	49.116	15.859
Totale attivo circolante (C)	573.866	609.569
D) Ratei e risconti	425	1.034
Totale attivo	580.250	618.134
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(97.476)	(56.037)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.809	(41.438)
Totale patrimonio netto	(41.666)	(97.475)
B) Fondi per rischi e oneri	31.170	31.170
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.940	19.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	568.777	654.698
Totale debiti	579.717	674.536
E) Ratei e risconti	11.029	9.903
Totale passivo	580.250	618.134

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.530	107.288
5) altri ricavi e proventi		
altri	82.531	153.015
Totale altri ricavi e proventi	82.531	153.015
Totale valore della produzione	199.061	260.303
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.454	27.667
7) per servizi	45.024	53.845
8) per godimento di beni di terzi	1.420	7.658
9) per il personale		
a) salari e stipendi	25.992	26.971
b) oneri sociali	9.417	9.527
Totale costi per il personale	35.409	36.498
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.572	1.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.572	1.572
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.572	1.572
14) oneri diversi di gestione	41.963	173.791
Totale costi della produzione	142.842	301.031
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	56.219	(40.728)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	515	0
Totale proventi diversi dai precedenti	515	0
Totale altri proventi finanziari	515	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	256	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	256	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	259	0
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	56.478	(40.728)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

	31-12-2023	31-12-2022
imposte correnti	669	710
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	669	710
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	55.809	(41.438)

# Nota integrativa, parte iniziale

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando che i ricavi derivanti dalle quote hanno subito un lieve aumento.

A seguito del provvedimento n. 13-6489 del 6/2/23 della Giunta Regionale, a partire dall'anno d'imposta 2022 l'Ente redigerà il rendiconto comprendente Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C. nelle modalità previste per il bilancio CEE abbreviato, implementando l'elaborato con le informazioni supplementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla Giunta Regionale e dal Consiglio dei Revisori.

### Informazioni generali

Il bilancio è stato stilato sulla base dei dati in possesso dell'ATC: tutti i ricavi ed i costi sostenuti sono documentati nell'archivio contabile e sono conformi alle scritture contabili redatte dallo Studio Lazzarin Sosso Società tra Professionisti Srl – Chieri (TO).

# Nota integrativa abbreviata, attivo

## Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 5.959.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.572.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e dell'IVA non detraibile, per complessivi euro 3.384.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Si evidenzia l'aliquota di ammortamento per le categorie ancora in fase di ammortamento:

Attrezzatura varia e minuta: 15% e 25%.

### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.575, sono relativi a depositi cauzionali derivanti dagli anni precedenti. Rispetto al passato esercizio non ha subito variazioni

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 573.866. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 35.703.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 524.750.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 68.960.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide fornitori (per gli anticipi e acconti versati) o dalla Regione (per i crediti dei contributi ai fini istituzionali e per i danni).

Trattandosi di crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, i crediti vs la Regione sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. I crediti sono stati suddivisi in "entro l'esercizio successivo" ed "oltre l'esercizio successivo".

#### Crediti

I crediti iscritti in questa voce al 31/12/2023, pari ad euro 524.750, sono divisi in:

- "entro l'esercizio successivo" per euro 24.256;
- "oltre l'esercizio successivo" per euro 500.494;

e sono esposti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito viene esposta una tabella con il dettaglio dei crediti, rapportato all'anno precedente.

Descrizione	2023	2022
Credito vs/Regione per contributi ai fini istituzionali competenza 2023 (liquidato nel 2024)	24.022	
Inail a credito	43	43
Crediti per danni anno 2019	0	109.654
Crediti per danni anno 2020	130.581	130.581
Crediti per danni anno 2021	218.150	218.150
Crediti per danni anno 2022	115.387	115.387
Crediti per danni anno 2023	34.929	
Crediti per prevenzione danni anno 2023	1.446	
Credito vs/Regione per contributi ai fini istituzionali competenza 2021 (liquidato nel 2022)		19.895

## Contributi a fini istituzionali

In tale posta di bilancio è compreso il credito nei confronti della Regione per contributi a fini istituzionali, che al 31/12/2023 risulta essere pari ad euro 24.022 come da DGR n. 29-8178/2024/XI del 12/02/2024 e determina dirigenziale n. 116 del 15/02/2024.

L'importo di euro 19.895, stanziato a bilancio al 31/12/2022 e ricevuto nel 2023 dalla Regione relativo ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali, è stato utilizzato interamente per far fronte alle spese relative al personale dipendente (retribuzioni e oneri sociali) che al 31/12/2023 risultano essere pari ad euro 35.409.

Pertanto i contributi a fini istituzionali ricevuti nel 2023, di competenza 2022, sono stati utilizzati interamente per coprire il 56,18% delle spese sostenute relative al personale dipendente, come da tabella sottostante.

Contributi a fini istituzionali	<b>19.895</b>
Spese per personale dipendente	<b>35.409</b>
%	<b>56,18%</b>

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 49.116, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale:

- c/c presso cassa di risparmio di Asti euro 33.047
- c/c presso Unicredit euro 15.491
- carta di credito prepagata euro 500
- cassa contanti euro 78

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 33.257.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 425.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 609.

# Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

## Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro -41.666 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 55.809, come da tabella sottostante:

	2023	2022
Varie altre riserve per arrotondamento	1	
Utile (perdite) portati a nuovo	(97.476)	(56.037)
Utile (perdita) dell'esercizio	55.809	(41.438)
Totale patrimonio netto	(41.666)	(97.475)

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 31.170 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 0. Il fondo per rischi e oneri deriva dai precedenti bilanci d'esercizio, ed è stato stanziato in via prudenziale per eventuali crediti inesigibili pari al 7% del credito spettante nei confronti della Regione in merito ai trasferimenti regionali per la liquidazione dei danni alle colture agricole.

# Debiti

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concesso. Come richiesto dall'art. 2424 del C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 579.717, così suddivisi:  
- euro 10.940 "entro l'esercizio successivo"  
- euro 579.717 "oltre l'esercizio successivo"

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 94.819.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 683 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima sulla base della redazione della dichiarazione IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta se quanto spettanti. Qualora le imposte da corrispondere siano inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed sarebbe iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Altri debiti

Qui di seguito tabella riepilogativa con ripartizione entro e oltre l'esercizio successivo.

#### ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2023	2022
Dipendenti c/retribuzione	1.332	1.240
Rimborsi KM	1.895	1.397

## OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Altri debiti	3.545	3.545
Danni da rimborsare 2018	0	857
Danni da rimborsare 2019	12.349	116.832
Danni da rimborsare ante 2018	0	20.997
Danni da rimborsare 2020	145.090	145.090
Prevenzione danni 2021	242.389	242.389
Prevenzione danni 2022	124.987	124.987
Prevenzione danni 2023	38.810	
Interventi di prevenzione danni 2023	1.607	

Si precisa che la variazione degli importi dei danni da rimborsare relativa al 2018 e ante 2018 è dovuta alla dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta e sottoscritta dal Presidente in data 17.06.2024, nella quale viene richiesto lo storno dal bilancio al 31.12.2023 di euro 21.854,44 (euro 20.997,44 ante 2018 ed euro 857 per 2018) poichè tali importi non verranno liquidati dato che le aziende agricole interessate a ricevere il rimborso non hanno fornito quanto richiesto dalla normativa e non in possesso dei requisiti previsti.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 11.029 e sono riferiti ai ratei del personale dipendente.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.126.

# Nota integrativa abbreviata, conto economico

## Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1 e nella voce A5.

Per quanto riguarda i costi, invece, si è proceduto ad analizzare esclusivamente le poste più rilevanti.

## Ricavi da quote associative ed altre quote

L'esercizio 2023 si è concluso con un introito di quote pari ad euro 116.530, in lieve aumento rispetto al 2022, di cui:

- euro 85.270 quale quote associative (in aumento rispetto al 2022 di euro 8.652);
- euro 600 quale quote addestramento cani (in aumento rispetto al 2022 di euro 480);
- euro 130 quale quote integrazione capriolo (in diminuzione rispetto al 2022 di euro 240);
- euro 24.250 quale quota cinghiale programmata (in diminuzione rispetto al 2022 di euro 5.570);
- euro 1.010 quale quota abbattimento capriolo (in aumento rispetto al 2022, anno in cui era a zero);
- euro 4.150 quale quota abbattimento cinghiale (in aumento rispetto al 2022, anno in cui era a zero);
- euro 1.120 quale quota cacciatore occasionale cinghiale (in aumento rispetto al 2022, anno in cui era a zero);
- nessuna quota invece per il corso ungulati (in diminuzione rispetto al 2022 di euro 120).

Le quote associative risultano così suddivise:

- n. 74 stagionali;
- n. 480 conferme;
- n. 68 nuove ammissioni;
- n. 65 ulteriori ammissioni;
- n. 9 temporanei;
- n. 3 deroghe.

All'interno della voce di bilancio "Altri ricavi e proventi" è stato inserito l'importo di euro 82.531, tra cui rientrano:

- euro 24.022 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per i fini istituzionali nel 2024, ma di competenza 2023 (come da DGR n. 29-8178/2024/XI del 12/02/2024 e determina dirigenziale n. 116 del 15/02/2024);
- euro 34.929 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per risarcimento danni 2023;
- euro 1.446 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per prevenzione danni 2023.

### **Costi per materie prime**

Utilizzando l'importo delle quote associative si è giunti ad una spesa per l'acquisto selvaggina e materiale di consumo pari ad euro 15.495, che ha consentito di ripopolare il territorio venabile con lepri e fagiani di provenienza regionale.

Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione in diminuzione di euro 10.090.

### **Costi per il personale dipendente**

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 35.409, di cui euro:

- 25.992 per salari e stipendi la dipendente;

- 9.417 per i contributi INPS e ENPAIA della dipendente Milani Ivana.

Risulta in lieve diminuzione rispetto al 2022.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce ha subito una variazione in diminuzione rispetto al 2022 e contiene, tra l'altro, i seguenti importi:

- euro 39.762 per le spese danni 2023 derivante dal portale Nembo.

### **Imposte dell'esercizio**

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale ed è assoggettato all'IRAP. La base imponibile si determina con riferimento al così detto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

L'importo dell'Irap per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, stanziato sulla base della Dichiarazione Irap 2024- redditi 2023 e sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 669.

### ***Nota integrativa, destinazione del risultato d'esercizio***

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023 dell'ATC TO5 è stata condotta in forma coerente con la normativa e gli indirizzi della Regione Piemonte e si è conclusa con un avanzo d'esercizio pari ad euro 55.809.

Il Presidente  
PIER ANGELO CUMINO